



CITTA' DI ACIREALE

SETTORE PROTEZIONE CIVILE

ORDINANZA SINDACALE n. 50 del 24/10/2021

Oggetto: Condizioni meteorologiche avverse previste per la giornata del 25/10/2021 Misure di sicurezza a tutela della pubblica incolumità della popolazione da attivare in caso di emergenza idrogeologica.

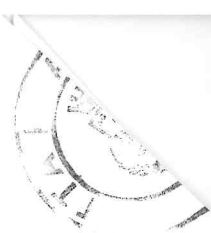
IL SINDACO

Premesso che:

- la Sala Operativa della Protezione Civile Regionale, tramite bollettino n. 21297 BIS del 24/10/2021 prot. n. 55713, ha diramato allerta rossa comunicando *il persistere di precipitazioni diffuse e intense, con rovesci o temporali, con fenomeni particolarmente insistenti su settori est., fenomeni accompagnati da rovesci di forte intensità, locali grandinate, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Persistono venti di burrasca, con raffiche di burrasca forte, dai quadranti est. Intense mareggiate lungo le coste esposte* con livello di criticità ALLERTA - codice rosso, per rischio idrogeologico e idraulico dalle ore 16.00 del 24.10.2021 e fino alle 24.00 del 25.10.2021 per la zona in cui ricade il territorio del comune di Acireale;
- in dipendenza del livello di allertamento pervenuto il Sindaco e per esso gli uffici incaricati devono porre in essere, con appositi atti, tutta una serie di attività programmate (costituzione presidio operativo, attivazione C.O.C., attivazione sistema di volontariato per soccorso alla popolazione e/o interdizione aree di evacuazione ed altro) e che pertanto sono state allertate le strutture comunali competenti in ragione dell'evento;
- è stata accertata la condizione di emergenza in funzione del rischio a cui è esposta la popolazione coinvolta dall'evento in questione;

CONSIDERATO che:

- le indicazioni riportate nell'allerta meteo pervenuta evidenziano uno scenario di rischio e di vulnerabilità del territorio comunale;
- l'evento meteorologico previsto dal bollettino della SORIS determina uno scenario con effetti al suolo non quantificabili preventivamente con sufficiente accuratezza nel tempo e nello spazio, ma possono determinare occasionale pericolosità per l'incolumità delle persone fino a giungere a configurare uno scenario con allagamenti diffusi in ambito urbano ed extra urbano dovuti allo scorrere delle acque meteoriche o a inondazioni localizzate nelle aree contigue agli alvei dei torrenti con possibile innesco di smottamenti localizzati;
- si rende opportuno e necessario stabilire specifiche misure cautelative in ordine alla viabilità e ad alcuni servizi pubblici ed indicare alla popolazione norme minime comporta mentali precauzionali da seguire per tutta la durata delle allerte meteo idrologiche, sia prima che durante l'evento;
- in particolare è necessario pianificare le misure relative alla limitazione o all'interdizione degli accessi nelle aree o infrastrutture esposte al rischio, alla permanenza nei locali interrati e/o seminterrati nonché in quelli siti allo stesso livello del piano stradale a rischio inondazione e/o allagamento, alla chiusura delle scuole;
- è in capo all'Autorità comunale di Protezione Civile l'adozione di tutte le misure di propria competenza finalizzate alla prevenzione di danni a cose e persone ovvero alla salvaguardia della popolazione, a causa di fenomeni connessi a situazioni di rischio idrogeologico e/o idraulico che possono determinarsi in dipendenza di intense precipitazioni atmosferiche a carattere alluvionale;
- che a tal fine l'Amministrazione Comunale attraverso il Settore preposto di Protezione Civile si è dotata di un piano di protezione civile afferente anche il rischio idrogeologico e/o idraulico.
- nel suddetto piano sono state indicate anche le misure necessarie da attuare in emergenza da parte dei servizi di soccorso all'uopo predisposti e programmati ed è stata pianificata altresì l'attività comunale di protezione civile in relazione all'entità dell'evento che può prevedersi in dipendenza del sistema di allertamento predisposto dalla Regione Siciliana e trasmesso via email e sms.



RITENUTO che:

- l'art. 108, comma 1 punto c 1) del D. Lgs. n° 112/98 disciplina le funzioni e i compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;
- La legge 225/1992 e ss.mm.ii., istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile, ed in particolare l'art.15, prevede le competenze del Comune e le attribuzioni del Sindaco in materia di Protezione civile;
- il D.P.C.M. del 27 Febbraio 2004 stabilisce gli "indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile";
- si rende conseguentemente necessario stabilire specifiche misure o attività di protezione civile, come previste dal presente provvedimento sussistendo i presupposti e le condizioni per l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'Art. 54, comma 2 del D. Lgs. 267/2000;


VISTO

- l'art. 54 comma 4 (Attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale) del TUEL;
- l'articolo 69 (Provvedimenti Contingibili e Urgenti) della Legge Regionale Siciliana n. 16 del 15 marzo 1963 (Ordinamento Regionale degli Enti Locali).
- l'art. 16 del D.P.R. 6 febbraio 1981, n. 66 che recita che "Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, è Organo locale di protezione civile (...) provvede con tutti i mezzi a disposizione, agli interventi immediati, sentito S. E. il Prefetto";
- l'art. 15 (Competenze del Comune ed attribuzioni del sindaco) della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 e ss.mm.ii.;

ORDINA

Le seguenti norme comportamentali che costituiscono misure precauzionali di Protezione Civile:

- a) i Dirigenti Scolastici e i Responsabili Scolastici devono adottare le seguenti specifiche misure di protezione civile:
- la sospensione delle attività scolastiche in presenza in tutte le scuole di ogni ordine e grado insistenti sul territorio di questo Comune, sia pubbliche che private, anche al fine, qualora se ne ravvisasse la necessità, di procedere per detti edifici scolastici, a tutte le verifiche tecniche necessarie;
 - L'attivazione dei piani di emergenza interni nel caso in cui la dichiarazione dello stato di allerta intervenga durante l'orario di lezione;
- b) chiusura al pubblico del Cimitero Comunale e della Villa "Belvedere";
- c) Dal momento dell'emanazione del presente atto e prima dell'evento meteorologico previsto:
- evitare di occupare e/o pernottare nei locali a piano strada o sottostanti il piano strada o locali inondabili; Il predisporre paratie a protezione dei locali al piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;
 - porre al sicuro i propri veicoli in zone non raggiungibili all'allagamento;
 - limitare gli spostamenti a quanto di effettiva necessità;
 - prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio, dalla tv e da tutte le altre fonti di Informazione;
 - consultare il sito del Comune di Acireale
- d) Al verificarsi e durante l'evento meteorologico:
- non accedere né occupare i locali a piano strada o sottostanti il piano strada o locali inondabili;
 - non sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e nei sottopassi;
 - non transitare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e nei sottopassi;
 - limitare gli spostamenti a quanto di effettiva necessità;
 - rinunciare a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in ambiente sicuro;
 - non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro; l11 staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas, purché tali dispositivi non siano collocati in locali a piano strada o sottostanti il piano strada o in locali inondabili;
 - prima di abbandonare la zona di sicurezza accertarsi che sia dichiarato ufficialmente il cessato allarme; l11 prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio e dalla tv;
 - consultare il sito del Comune di Acireale;
 - c) gli esercenti le attività di servizi, commerciali, artigianali, ricreative, sportive e religiose ubicate in locali



interrati e/o seminterrati nonché in quelli siti allo stesso livello del piano stradale devono chiudere il proprio esercizio;

- d) si deve limitare l'uso dell'auto e la circolazione pedonale, e inibire l'uso dei mezzi a due ruote, con attenzione per successive eventuali comunicazioni di provvedimenti restrittivi per la viabilità;
- e) gli Organi di Polizia stradale, in tutti i casi in cui la sosta è vietata e costituisce quindi, ai sensi e per le finalità del presente provvedimento, pericolo e grave intralcio alla circolazione, dispongono la rimozione forzata dei veicoli ai sensi dell'art. 159, comma lett. c) del Codice della Strada;
- f) i Direttori Lavori dei cantieri edili pubblici e privati occupanti porzioni di suolo pubblico attivino tutte le misure di sicurezza previste dai propri Piani di Sicurezza;
- g) provvedere alla predisposizione di misure e/o accorgimenti che garantiscano, rispetto all'incolumità delle persone, adeguate condizioni di messa in sicurezza dei contenitori per la raccolta differenziata e indifferenziata.

Dare mandato agli uffici tecnici comunali di procedere a tutti gli accertamenti tecnici necessari al fine della verifica delle strutture e la loro agibilità all'uso

Dare mandato ai Settori di competenza ed ai volontari di Protezione Civile di effettuare il controllo del territorio con maggiore attenzione alle criticità del territorio quali coste, torrenti, viabilità, pali ed alberi.

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/90.

DISPONE

- 1) Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.
- 2) Di notificare la presente ordinanza per le rispettive competenze:
 - a) alla Questura di Catania;
 - b) alla Provincia Regionale di Catania;
 - c) al Comando Provinciale Carabinieri di Catania
 - d) al Comando dei VV. F. di Catania;
 - e) al Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
 - f) al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
 - g) al Genio Civile di Catania;
 - h) alla Capitaneria di Porto;
 - i) all'Ufficio Scolastico Provinciale.

Di inviare la presente ordinanza alla Prefettura di Catania ai sensi dell'art. 54 comma 4 del TUEL n. 267/2000;

DISPONE

-che l'inosservanza della presente ordinanza comporterà la denuncia dei trasgressori alla competente autorità giudiziaria.

La presente ordinanza viene pubblicata mediante affissione all' Albo pretorio della casa Comunale, sul sito Web del Comune di Acireale.

Il Capo Settore Protezione Civile
Dott. Ing. Giuseppe Torrisi



Il Sindaco
Dott. Ing. Stefano Ali